



Commissario straordinario del Governo della ZES Abruzzo
Decreto del Presidente della Repubblica del 24 maggio 2021
DPCM del 30 luglio 2021
Prof. Mauro Miccio

Firmato a Chieti il primo Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione delle infiltrazioni criminali. Interventi infrastrutturali per 40 milioni nella provincia di Chieti (Fossacesia- Atessa; Vasto e Ortona)

Chieti 7 settembre 2022. E' il primo "Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazioni criminali" firmato in una Zona Economica Speciale. E' stato sottoscritto questa mattina nel Palazzo del Governo di Chieti promosso dal Commissario straordinario della ZES, il professor Mauro Miccio e sostenuto dal prefetto, Armando Forgione.

Il Protocollo contiene indicazioni di legalità e sicurezza per incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione delinquenziale nel quadro dell'economia legale, al fine di prevenire indebite ingerenze nelle procedure di appalti pubblici, concessioni demaniali, autorizzazioni e procedure concorsuali per l'affidamento e l'esecuzione di opere infrastrutturali.

*"Con il Protocollo non aumentano gli adempimenti a carico delle imprese: tutt'altro, le Zes nascono per agevolare gli investimenti non solo in termini di convenienza, ma anche in facilità e velocità attraverso l'autorizzazione unica rilasciata dal Commissario finora utilizzata solo per le procedure ambientali Grazie alle ZES, quindi, è possibile avviare procedure semplificate, individuate anche attraverso di protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali, regimi e procedimenti speciali rispetto a quelli della normativa ordinariamente applicabile – **ha dichiarato il commissario Mauro Miccio questa mattina** - Semplificare le procedure ma rafforzare i controlli. La legalità, intesa come rispetto delle regole, è un pilastro dello sviluppo non un suo freno, la semplificazione non può tradursi in deregolamentazione e il Protocollo serve a mettere in rete tutti i soggetti in possesso di dati e informazioni in maniera da accelerare le fasi preliminari del controllo e da monitorare quelli successivi in fase di realizzazione. Una tutela per le imprese, una salvaguardia per il territorio, una tutela forte per i lavoratori garantiti da un sistema che ne preserva i diritti. Questa la strada maestra da seguire evitando la tentazione di una nuova riforma del Codice degli Appalti che di fatto bloccherebbe le procedure".*

I progetti presentati questa mattina per i quali si sta procedendo celermente verso le procedure di appalto sono:

- il rafforzamento e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria Fossacesia - piastra logistica di Saletti. L'ambito funzionale è il trasporto di merci relative al polo industriale dalla Val di Sangro verso il Mediterraneo e l'Europa, sia per componentistica automotive, che per veicoli finiti, che per altre tipologie di merci anche riferibili all'economia agricola e forestale delle valli di entroterra, con tipologia di trasporto ferroviario convenzionale o intermodale combinato.
- il completamento della infrastruttura al Porto di Ortona "collegamento ultimo miglio ferroviario" finalizzato a ripristinare il trasporto ferroviario verso la banchina del Porto, collegando la stessa banchina alla rete ferroviaria nazionale in collaborazione con la Regione Abruzzo e la Rete Ferroviaria dello Stato.
- il collegamento con il Porto di Ortona e potenziamento delle infrastrutture di collegamento annesse. La soluzione è destinata a ridurre i tempi di percorrenza, oltre che rendere sempre più comodo e sicuro il collegamento tra il casello autostradale e il porto regionale di Ortona.

- potenziamento ed ampliamento del porto di Vasto – Fase 1. Banchina Levante/Molo martello/Molo sopraflutto. Si tratta di adeguare il sistema portuale di Vasto alle esigenze delle dimensioni tipiche delle moderne flotte, migliorando la sicurezza del porto stesso.
- infine il collegamento della SS16 con il porto di Vasto con una rotatoria di raccordo tra SS16, SP170 e viabilità zona industriale.

Sul fronte delle imprese, invece, l'aspetto più interessante è costituito dal fatto che il Commissario è unico soggetto di riferimento, con taglio fino al 50% dei tempi per ottenere l'autorizzazione unica attraverso lo Sportello Nazionale Zes. Sotto il profilo della convenienza fiscale viene raddoppiato il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali, fino a 100 milioni di euro per singolo investimento, con la possibilità di inserire tra gli investimenti agevolati anche quelli relativi agli immobili strumentali presenti o da costruire nell'area. Inoltre, viene ridotto alla metà l'imposta sul reddito delle imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica e che garantiscono una permanenza nell'area di almeno dieci anni e il mantenimento dei livelli occupazionali

Il protocollo è stato sottoscritto dal Prefetto della provincia di Chieti, Armando Forgione, il Commissario Governativo Straordinario della ZES della Regione Abruzzo, prof. Mauro Miccio, dagli amministratori dei Comuni di Vasto, Ortona, Atessa, Fossacesia, dai responsabili delle Forze dell'Ordine e della Capitaneria di Porto di Ortona, i rappresentanti della Camera di Commercio, dell'Agenzia delle Entrate, dell'ARIC e dell'ARAP.